

4° COMPLEANNO!!! FEBBRAIO 2004 - FEBBRAIO 2008

Rosolina ieri oggi domani

Siamo arrivati al quarto anno. Continua ad aumentare il numero degli estimatori del nostro giornale come aumenta il numero dei collaboratori.

Sicuramente nel tempo il giornale è cambiato, abbiamo cercato di cogliere le esigenze dei lettori che, oltre alle informazioni specializzate vogliono sapere "quello che gli altri giornali non dicono".

Ringraziamo gli sponsor, i collaboratori e soprattutto i lettori ai quali chiediamo di continuare a starci vicino.

CON 20.000 EURO PARTE LA CULTURA A ROSOLINA Ovvero: I schei i fa balare i putei

Toni: "Bepi, Guido, gavio savesto la novità: "A Rosolina finalmente l'è partia la cultura".

Guido: "Quante ombre gato parà sò; Cossa tiento bambanà?"

Toni: "La frase la ga dita el leghista Falconi Stefano un sior assessore del nostro beneamato comune parchè el sindaco Mengoli e l'assessore Coppola i ga firmà un contratto... a vedo dai vostri musi onti ca non savì gninte... Ma lesio o no i giornali, poareto Pino Patrian se dovesse magnare co i s'chei ca ghe lassè volialtri el creparia de fame... Adesso a ve illumino, sul contratto ghe scritto ca a Rosolina a se valoriserà la danza con 20.000 euro regalà da la region del Veneto".

Guido: "Andaremo tuti a balare, Toni me farato l'onore de balare co mi?".

Toni: "Caro el me Guidin anca sa passerò da l'altra sponda te ga da savere ca no te si el me tipo... dai molaghe Guido".

Bepi: "Dai Toni no tortela co Guido, spiegate mejo co lu. Mi a go leto la storia del progetto ca vole "valorizzare la danza a Rosolina", con 20.000 euro de contributo regionale fati rivare dall'assessore Coppola. Toni ti ca te sa tuto... -e Guido: "Anca da spussa"- Dai Guido molaghe a fa el serio 'na volta...- gato fato caso ca co i 20.000 euro no i "valorizza la danza a livello giovanile" come dise el projeto, ma i scominssia co un "festival della canzone rosolinese".

Toni: "I canterà l'è quà la vecia, l'ossellin de la comare... ancora pi sù, pi sù, pi sù el volea andare l'oselin de la comare..."

Bepi: "Fa el serio anca ti, el fato l'è ca la Coppola la firma el contratto col sindaco Mengoli "dando" 20.000 euro per far cognossare la danza ai fioi a Rosolina e i s'chei i vien doparà per fare un festival de la canson rosolinese e varda caso el giorno dopo, al venare, a ne riva a casa l'avisò dell'associasion Simposio ca farà el festival de la canson rosolinese.

Guido: "Ma dai i lo sa tuti ca Simposio e la Coppola i je culo e camisa, a ghe quei del so partito".

Toni: "A pensarghe ben no me pare ca la Coppola sia assessore regionale a la cultura, spettacolo o robe compagne, boh. La forza de la politica. Savemo tuti tre ca quei del Simposio i se putei de la Coppola, i la ciamia zia come Andreotti Giulio i ciellini i lo ciamava zio", La Coppola la dà i s'chei al Comune, el Comune da i s'chei a Simposio ca l'è culo e camisa co la Coppola... boh mi no capisso gnente. A me pare ca se fassa turbiara par confondere le aque... e ciapare le passarine come ca faseva mi 'na volta".

Guido: "Bone le passarine de palua, me piasarìa averle par sena stasera".

Bepi: "Mi a so ca drento a Simposio a ghe di bravi putei ca se dà da fare a far imparare a balare la salsa, el valser, a parlare tedesco, spagnolo e po' co la sagra i fa magna e bevi... i se fa un culo cussi... si ma... i schei no i je de la Coppola i je de tutti...".

Bepi



El primo trón de Marso se mete le cioche a cóo.

Al primo tuono
di Marzo si mettono
le chioche a covare.

**ROSOLINA - PORTO VIRO - LOREO
FARMACIE DI TURNO**
Il turno inizia all'ora di chiusura del venerdì e termina il venerdì successivo alla stessa ora.

21/03 - 28/03 PORTO VIRO
Cester - Via Mantovana, 48
28/03 - 04/04 ROSOLINA
Dissette - Viale del Popolo, 32
04/04 - 11/04 PORTO VIRO
Giroto - Via Contarini, 9
11/04 - 18/04 PORTO VIRO
Ferrari - Piazza Marconi, 34
18/04 - 25/04 LOREO
Borsari - Piazza Longhena, 1

Rosolina, 4 marzo 2008 - Consiglio comunale Pierangelo Avanzi e Mauro Favaron se ne vanno sbattendo la porta.

Martedì 4 Marzo Consiglio Comunale a Rosolina, sala gremita, "con pubblico delle grandi occasioni" come ha sottolineato il sindaco Mengoli. Presenti in prima fila Avanzi Pierangelo e Mauro Favaron i due dissidenti di F.I. che avevano appoggiato la lista Mengoli e favorito l'elezione di Crivellari Simonetta garantendo un posto in giunta per un componente del loro gruppo (come da accordo pre elettotale su cui il gruppo aveva inizialmente soprasseduto).

Un quotidiano locale aveva previsto un consiglio "infuocato" perchè Avanzi e Favaron si erano rappacificati con il loro partito da qualche mese e con lettera 1 Marzo c.a. indirizzata al sindaco facevano un po' la storia politica degli ultimi 20 mesi che li aveva visti appoggiare "lealmente" la maggioranza, ma che la portata di tale azione, alla fine dei conti, non era stata capita o accettata in particolare da "...ambiziosi consiglieri indipendenti...".

Un comma della lettera chiarisce il progetto politico: "Il congresso comunale di Forza Italia avvenuto da qualche mese, ha permesso di ritrovare l'unione interna, e di pro-

... a FEBBRAIO e MARZO...

LA CICOGNA HA PORTATO:

- Boscarato Genny
- Boscolo Matteo "Cegion"
- Chaibi Hagar
- Controne Sofia
- Crivellari Angelica
- Dumitru Sebastian Alessandro
- Ferraro Federico
- Frigo Asia
- Marangon Maicol
- Perazzolo Alessandro
- Perini Giorgia
- Tiengo Melissa
- Valerio Andrea
- Zeva Lavinia

ABBIAMO SALUTATO PER L'ULTIMA VOLTA:

- Paganin Irma
- Marangon Rina
- Molin Fanny Carla
- Porzionato Odilio
- Bellan Romolo
- Tonello Gino
- Crivellari Mario
- Mimmo Elio Giuseppe
- Boscolo Fedora
- Santin Angelina

muovere insieme un percorso da lei condiviso e auspicato di collaborazione con la sua maggioranza. Tale progetto nasceva dalla convinzione che il nostro partito potesse avere una valenza politica in grado di dare nuova energia vitale alla sua amministrazione anche grazie al coinvolgimento dei referenti locali, provinciali, regionali e nazionali del nostro partito".

Sempre l'1 Marzo i consiglieri comunali Duò Alessandro FI, Gazzola Stefano e Saccoman Marco AN (ora tutti nel PdL) presentavano una dura interpellanza, una bordata contro il sindaco Mengoli dal titolo: "Ora manca una maggioranza politica"!!! ...che terminava: "Interpelliamo il sig. sindaco per conoscere se, essendo venuta meno la propria maggioranza politica, ritiene di poter continuare il proprio mandato ignorando con arroganza la reale volontà dei cittadini rosolinesi".

Il sindaco Luciano Mengoli non si è lasciato scoraggiare nemmeno quando l'intervento di Duò Alessandro si è fatto più duro, passando al contrattacco: "...tanti, Lei compreso (rivolto a Duò) vorrebbero sedersi sulla mia sedia... opposizione becera...".

Il pubblico, chiamato a raccolta dai partiti di centro-destra, si aspettava di assistere ad una lotta accanita, senza esclusione di colpi, anche se impari, per destabilizzare l'usurpatore del trono del sindaco, è stato deluso.

Per 18 mesi di consigli comunali conciliavano il sonno; il sindaco sembrava paternamente interessato alle proposte del consigliere Duò, subentrato a Grossato Daniele dimissionario.

Adesso che l'amoreggiamento è finito e non ci sono più alibi, vedremo se la minoranza saprà dare nuovo impulso all'amministrazione di Rosolina.

Per la cronaca: il consiglio comunale ha avuto come spettatrice anche l'assessore regionale Isi Coppola che è andata ad occupare la sedia tra Avanzi e Favaron non prima di uno scambio di fraterni baci quasi ad esternare pubblicamente l'unità politica.

G.Z.

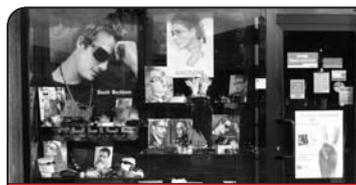


FOTO - OTTICA FERRO MARIANGELA

ROSOLINA (RO)
V.le G. Marconi, 87 - Tel. 0426.664078

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI
dal **35** al **60%**
su tutti gli occhiali da sole

NOVITÀ
Nuova Tecnologia di montaggio
per i più particolari occhiali da sole e da vista

OMAGGIO
TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO
su ogni occhiale da vista con lenti graduate

STAMPA QUI
LE TUE FOTO DIGITALI
minimo 30 foto 10 in omaggio

NUOVI ARRIVI SOLE 2008
RAY BAN - Furla - Guess - Iceberg - Lozza - Police

A proposito del nostro articolo (vedi n. 1/8) dal titolo: "Figli e Figliastri"
Il vicesindaco ci fa sapere...

Figli e figliastri e inutili polemiche. In risposta all'articolo dal titolo "figli e figliastri" apparso nel precedente numero di questo giornale ed inerente a presunte disparità di trattamento tra le associazioni locali AUSER ed ANTEAS da parte dell'Amministrazione Comunale si ritiene precisare che sui valori della solidarietà e del volontariato è più utile recuperare un clima di dialogo, collaborazione e unità d'intenti piuttosto che polemizzare.

La volontà dell'Amministrazione è certamente quella di valorizzare indistintamente l'opera di tutte le associazioni presenti nel territorio tenendo conto delle risorse disponibili che purtroppo, com'è ben noto a tutti, sono sempre più scarse.

Nello specifico della questione si puntualizza comunque che l'associazione AUSER ha in essere una convenzione col Comune per l'espletamento di attività assistenziali già dal 2003. Con l'associazione ANTEAS, come già concordato con i dirigenti locali, la stipula di analoga convenzione è imminente dopo la recente assegnazione di una sede stabile presso l'ex stazione ferroviaria.

A questo proposito è opportuno sapere che l'onere direttamente sostenuto dall'Amministrazione Comunale per ristrutturare il suddetto edificio, dove trovano posto anche le sedi C.R.I. e AVIS/AIDO, è stato complessivamente di 90.500 euro. Per quanto riguarda la sede dell'AUSER ricavata presso le ex-

scuole elementari di Villaggio Norge il contributo erogato dal Comune è stato complessivamente di 50.000 euro.

Vice sindaco: Ferro Fabrizio

Carissimo vicesindaco Fabrizio Ferro,

nessuna polemica su questioni che vedono coinvolte persone che con spirito di abnegazione si adoperano gratuitamente per gli altri.

Nel precedente articolo "Figli e Figliastri" è stata riportata solo la realtà e tu ora ci dai l'opportunità per osservare che:

- nello stabile ex stazione ferroviaria hanno trovato sistemazione: Ferrovie, ANTEAS, CRI e AIDO e se dividiamo i 90.500 euro per 4.....!!!! Ma non è questo il punto.
- anche l'ANTEAS aveva fatto richiesta per ottenere una convenzione per il trasporto di persone bisognose di cure, analisi ecc. nello stesso momento dell'altra associazione (l'AUSER), ma non ha avuto alcun esito;
- ci fa piacere venire a sapere, anche se solo dopo il nostro articolo, che l'amministrazione comunale intende procedere alla stipula di una convenzione sulla falsa riga di quella sottoscritta con l'AUSER.

Sappiamo anche che non possiamo avere tutto e subito, consoci anche delle ristrettezze economiche, ma discutere, sollevare obiezioni fanno parte della democrazia. Mi preoccuperei se qualcuno si infastidisse all'esternazione del nostro pensiero.

Giancarlo Z.



I PADRONI DELLE NOTTE
 di **GIORGIO FERLINI**
<http://tononoconsiglia.blogspot.com>



Dopo una settimana di forzata astinenza (sono stato a Milano per lavoro) sono tornato a casa e, in compagnia della mia dolce metà, sono andato al cinema a vedere I Padroni della notte di James Gray. La trama è molto semplice: Bobby Green (Joaquin Phoenix) ha deciso di non seguire le orme paterne e gestisce El Caribe, un leggendario locale di Brooklyn.

Si è cambiato il cognome e tiene nascosto il suo legame con una lunga serie di affermati poliziotti di New York. Ma siamo nel 1988 e nella Grande Mela il mercato della droga è in forte crescita. Bobby cerca di mantenere le distanze dal gangster russo che vende droga fuori dal suo locale ma le indagini del fratello Joseph (Mark Wahlberg) e di suo padre (Robert Duvall), lo costringeranno a scelte durissime. La storia c'è, è la regia che non convince, mancano profondità e spessore a tutti i personaggi e ci costringe a qualche sbadiglio. Peccato.

Volete un vero poliziesco, noleggiatelo **The Departed**. Il film si insinua nell'animo umano per capire fino in fondo come siamo fatti, fino a che punto possiamo arrivare. Il bene e il male hanno la stessa faccia da bravo ragazzo, sono entrambi coperti di menzogna e alla fine si mescolano lasciando lo spettatore

spiazzato e attonito di fronte a tanta violenza. **The Departed** è anche una lezione di vita, un pugno nello stomaco che ci obbliga a guardare il mondo visto attraverso gli occhi del regista, un mondo cinico e senza speranza dove bene e male soccombono. **Un Capolavoro assoluto**. Hasta la vista.

PLANET HOLLYWOOD
VIDEOTECA
PLANET HOLLYWOOD
 ROSOLINA - Via Salvo D'Acquisto, 28/30

HIT PARADE
Home Video & Games

TOP 10 HOME VIDEO

- 1) The Bourne Ultimatum
- 2) Die Hard: Vivere o Morire
- 3) Ratatouille
- 4) Natale in crociera
- 5) Resident Evil: Extinction
- 6) Lo spaccacuori
- 7) Elizabeth: the golden age
- 8) Il caso Thomas Crawford
- 9) Quel treno per Yuma
- 10) Invisible

TOP 5 GAMES

- 1) Moto GP 07
- 2) DragonBall Z Budokai Tenkaichi 3
- 3) Need for speed pro street
- 4) Naruto ultimate Ninja 2
- 5) Marvel la grande alleanza

TESSERA GRATUITA

8 MARZO



GENTE DI MARE di Diego Fortunati
 Maresciallo Capo Guardia Costiera
LE SPECIE MARINE PROTETTE

In questo appuntamento illustrerò quali sono le specie marine protette più conosciute, i motivi per i quali si è dovuto giungere ad una loro tutela e quali sono le principali organizzazioni deputate al loro studio.

Solo da pochi decenni l'uomo ha cominciato a comprendere quanto il mare e più in generale la natura non costituissero un inesauribile serbatoio da cui trarre vantaggio senza fine.

La realtà, intorno alla metà del secolo appena passato, si è palesata con tutta la sua forza: la predazione e le alterazioni delle acque da parte dell'uomo si sarebbero ripercosse sulla stessa specie umana.

Grazie a numerose organizzazioni nazionali ed internazionali che hanno sensibilizzato i paesi di quasi tutto il mondo si è resa possibile la stipula di trattati per la protezione del mare e così numerose specie hanno visto scongiurato il loro pericolo di estinzione.

Tra queste organizzazioni ci sono, senz'altro le più conosciute come la F.A.O. e l'U.N.E.S.C.O. che hanno tra gli altri compiti quello di verificare lo stato delle popolazioni dei mammiferi marini, ma anche il W.W.F. e GREEN PEACE che negli anni hanno organizzato numerose campagne di ricerca sulle balene, le tartarughe marine ed i delfini.

In Italia abbiamo invece il CENTRO STUDI CETACEI, nato nel 1985 con la vocazione allo studio dei cetacei e

delle tartarughe recuperati in difficoltà o catturati accidentalmente.

Alcune tra le specie marine protette più comuni sono: il dattero, la pinna e la patella che appartengono alla famiglia dei molluschi, il riccio diadema della famiglia degli echinodermi, i delfini, le balene ed i capodogli della famiglia dei cetacei, ma anche alcuni pinnipedi come la foca monaca o ancora i pesci come lo storione.

GLOBAL SERVICE IMPRESA
 Una rete di professionisti al tuo fianco.

Vuoi aprire una attività?

Siamo in grado di redigere il piano di fattibilità

Trovare i locali idonei all'attività che vuoi intraprendere

Ricerca i giusti finanziamenti ed eventuali contributi

Redigere tutte le pratiche inerenti all'apertura dell'impresa

Studiare l'immagine e organizzarti la campagna pubblicitaria

Consigliarti il sistema fiscale più idoneo alla tua attività

Organizzare i corsi obbligatori
 Tenere correttamente la tua contabilità

Consegnarti periodicamente il bilancio aziendale

Seguirti con attenzione nella verifica del business plan.

AFFIDATI A NOI, TI ASSISTEREMO CON PROFESSIONALITA'

GLOBAL SERVICE IMPRESA

Servizi alle aziende
OCCHIOBELLO
 Via Eridania 179
 tel/fax 0425 756049

ADRIA
 Via Carducci 56/16 tel/fax
 0426.901181
 Cellulari
 333.7197564 - 328.2895107
 331-9515658

DELTA SCAVI
 di Boscarato Mario e Boccato Sebastiano
 ROSOLINA (RO) - Via Bassafonda, 69 - Tel./Fax 0426.664024
 Boscarato Mario 347.2960277 - Boccato Sebastiano 338.9171228

SCAVI
 FOGNATURE
 MOVIMENTO TERRA
 TRASPORTI

Le giovani donne ormai snobbano la ricorrenza dell'otto Marzo. È diventata un'occasione di trasgressione per chi è ormai convinta di aver raggiunto la parità. Ma in questi ultimi tempi abbiamo avuto delle amare sorprese.

I dati nazionali ci dicono che in Italia le donne per le stesse mansioni e, molto spesso, a fronte di un maggior impegno, percepiscono stipendi inferiori rispetto ai colleghi uomini. In occasione di riduzione di personale, sono le prime ad essere licenziate, sono escluse dalla vita pubblica ecc.

Quello che mi preme rilevare è l'attacco alle donne e ai loro diritti che avviene ormai da alcuni mesi, da una certa parte del mondo cattolico.

Mi riferisco espressamente alla richiesta di modifiche e addirittura di abolizione della legge 194 più semplicemente conosciuta come la legge sull'aborto.

Una legge conquistata dalle donne con dura fatica, che ha superato brillantemente un referendum che la voleva abrogare. Una legge che molti, nello stesso mondo cattolico, definiscono equilibrata.

Coloro che oggi hanno più di 60 anni, si ricordano bene cosa accadeva prima dell'approvazione della legge, donne che arrivavano in ospedale con terribili emorragie a causa di aborti praticati anche su tavoli di cucina e che i medici diagnosticavano pietosamente come "aborto spontaneo".

Quelle che potevano permetterselo, faceva un viaggio all'estero e ritornavano dimagrite. C'erano anche cliniche private, ginecologi che si arricchivano sulla pelle delle donne con gli aborti clandestini.

Io credo che niente e nessuno possa impedire ad una donna di portare avanti una gravidanza indesiderata. Dalla notte dei tempi si è sempre trovato un modo più o meno cruento di abortire.

Ritengo che il miglior modo per diminuire il numero degli aborti sia quello di informare i giovani sugli anticoncezionali (non possiamo non prendere atto del fatto che i giovani hanno i primi rapporti sessuali sempre più presto), far funzionare consultori familiari pubblici e non continuare a demonizzare la "pillola del giorno dopo" che potrebbe risolvere tanti drammi. Come non si può criticare chi non se la sente di mettere al mondo un figlio con gravi problemi. La maternità è la più grande gioia per una donna, ma deve essere desiderata. N.T.



CONTRIBUTI PER ARTIGIANI

Scadenza 31 marzo 2008

Le aziende artigiane, con dipendenti ed in regola con i contributi EBAV, possono accedere a contributi a fondo perduto.

Categorie interessate:

AUTOTRASPORTATORI che nel 2007 hanno acquistato nuovi veicoli per il trasporto di merci, rimorchi e/o semirimorchi. Il contributo massimo erogabile è di 6.000 euro per azienda. Documentazione necessaria: copia

fatture, copia eventuale contratto di leasing, copia libretto circolazione. **ALIMENTARI, FALEGNAMI, METALMECCANICHE AUTOTRASPORTATORI** che nel 2007 hanno sostenuto costi per consulenza e assistenza inerente l'innovazione tecnologica. Contributo max erogabile 3.615 euro per azienda.

Documentazione necessaria: copia fatture, relazione tecnica del consulente sull'attività svolta.

Per ulteriori informazioni potete telefonarmi al 338.9459299



ROSOLINA NON SOLO COLTURA ROSOLINA CONTRORESSA

Rieccomi di nuovo ad un nuovo appuntamento, stavolta col duo dei "Controressa", duo hip-hop composto da Elia Pregnotato e Nicola Frizziero; album veramente ben registrato allo studio "Beat".

I pezzi sono molto buoni con dei bei testi, per me fra i migliori "Per sempre nella street" e il grandissimo pezzo "Un giorno come tanti" nel quale la sensibilità del testo mi ha fatto venir i brividi; il pezzo è dedicato ad Alice e la sua famiglia di Norge tragicamente scomparsi nel

la strada per Rosolina Mare. Veramente bravi, puntate nella sensibilità dei testi e di sicuro sentiremo parlare di voi.

Ciao a tutti. A presto.

Massimo Bovolenta

UN LOGO PER LA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

Sabato 8 marzo c.a. la Commissione Pari Opportunità ha invitato nella sala consiliare di Rosolina gli studenti della seconda e terza media che avevano partecipato al concorso "Un logo per la Commissione Pari Opportunità".

Presenti il sindaco Luciano Mengoli, la Preside Laura Cassetta oltre le insegnanti e componenti la Commissione Pari Opportunità capitanate da Crivellari Simonetta.

Vincitori del concorso sono risultati due ragazzi: Alberto Grossato e Luca Salmaso dal momento che la commissione esaminatrice ha pensato bene di far integrare le due opere. Il



COMMIATO

Cari lettori di Rosolina Ieri Oggi Domani come avrete sicuramente notato da qualche numero non è più presente la rubrica dedicata all'informatica questo perché ho finalmente trovato un impiego.

Ormai da quasi un anno sono impiegato presso il reparto ricerca e sviluppo di un importante provider a livello europeo e questo lavoro assorbe il 90% del mio tempo.

Questo vuole essere il mio articolo per salutare tutti voi che mi avete seguito in questa mia esperienza giornalistica e ringraziarvi tutti per l'affetto che mi avete dimostrato, continuerò comunque a seguire l'attività redazionale e a curare il sito web del nostro mitico giornale.

Thomas Camaran
www.e-thomas.net

La redazione, se da una parte è dispiaciuta, dall'altra non può che felicitarsi per l'impiego che hai trovato. Un grazie anche per l'opera che continui a svolgere aggiornando il nostro sito. Auguri!

Il direttore: Giancarlo Zanini



Sig. sindaco Luciano Mengoli perché nasconde dalla sua visuale la sede di "Rosolina ieri oggi domani" che sta dall'altra parte della strada?

Forse per via della pubblicazione della sua foto con il naso da Pinocchio apparsa su questo giornale le fa venire ancora un po' di ingossa (nausea)?

Su, via, sig. Sindaco lo sa che le vogliamo un bene da morire, le abbiamo dato un buffet virtuale solo per il suo bene. Sinceramente... siamo preoccupati per le cattive compagnie che frequenta. Si ricordi della favola "Il gatto & la volpe"... e per favore raddrizzi la schiena, metta in evidenza tutta la sua virilità e faccia vedere alle due signore, una volta per tutte, chi porta i pantaloni in Comune.

P.S. - Non faccia caso al sorrisetto di Leano (sullo sfondo nella foto), in fin dei conti è solo un ragazzo anche se un po' biricchino. G.Z.

il 20 marzo 1935 nacque un mito:

Mamma Marcella
Auguri Mamma



Maela, Cinzia, Andrea e Siloia



LÈGGERE di Aurora Favero

A. Flacco, La danzatrice bambina, 2007, Piemme, Euro 16,50.

Questa è la storia di Zubaida: nove anni, un paesino sperduto nel deserto afgano, una famiglia numerosa come tante e la musica.

Zubaida adora ballare, ma quella musica che la fa correre a piedi nudi sul pavimento di casa con una tanica di kerosene la farà inciampare su uno scaldabagno acceso e le procurerà un'ustione tremenda su tutto il corpo.

La musica che ha dentro all'improvviso si spegne e solo la caparbia del padre che non accetta di vedere la figlia morire la riaccenderà. Una storia vera.

Alessia Boscolo

F. Timi, E lasciamole cadere queste stelle, 2007, Fandango, Euro 16,50

Se in "Tuttalpiù muoio" questo giovane autore ed attore raccontava con uno stile spiazzante e selvatico quella corsa ad ostacoli che è la propria vita, nel suo ultimo libro Filippo Timi si concentra sull'altra metà del cielo, dando corpo ad un doloroso dizionario di storie ed inquietudini femminili.

Il linguaggio è molto poetico, ricercato - forse un po' forzato in certi punti - ma le situazioni, le emozioni descritte sono così vere, così reali che è impossibile non ritrovarsi in uno dei tanti racconti che si inanellano senza sosta, senza altro legame al di fuori dello struggimento che accomuna tutti, donne e uomini di carta e di carne.

Aurora Favero

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO PERCHÉ DOBBIAMO PAGARE DUE VOLTE?

Caro giornalino "Rosolina ieri oggi domani" grazie per dare l'opportunità a noi cittadini di dire la nostra opinione. Vogliamo parlare del nostro cimitero? Io sono una mamma che dovrebbe trasportare il proprio figlio nello "stralcio di cimitero" (così viene chiamato) appena costruito.

Caro sindaco, e mi rivolgo a lei come primo cittadino, ho notato che quando lei siede in chiesa si pone in prima fila, cioè le spetta per la sua carica? o perché vuole sentire per primo la parola del Signore? Perché se così fosse le direi: "come mai non abbiamo dato una solenne benedizione a questo nuovo "stralcio" di cimitero?"

Se non benediciamo dove riposano

i nostri cari, chi dobbiamo benedire?

Vogliamo dire che quando hanno cominciato a trasportare le prime salme non c'era nemmeno un recinto di protezione, e che nei locali di 40 anni fa all'interno è stato dato un po' di bianco e che in quelli nuovi NO questo non è più di moda?

Vogliamo parlare anche di soldi? Adesso per la rimozione dei nostri cari dobbiamo pagare quello che già è stato fatto a suo tempo con il funerale, dato che non c'erano posti siamo stati costretti ad andare in prestito, perché dobbiamo pagare due volte? Grazie per lo spazio dedicatomi.

lettera firmata



ONORANZE FUNEBRI

Gaetano

È APERTO A ROSOLINA

Sede:
CORBOLA (RO)
Via Nuova, 1032



La sensibilità e il rispetto per il Vostro caro è la nostra priorità.

Consultateci in questo delicato momento, comprenderete la dedizione e la convenienza del nostro servizio.

Ag.: ROSOLINA (RO) Piazza Albertin, 23
Tel. 0426.340334 - Cell. 348.2625565 - 347.5988712

ANDREOTTI AUTO CONCESSIONARIA PEUGEOT

VIENI IN ANTEPRIMA A VEDERE E PROVARE LA NUOVA PEUGEOT 207

BORSEA (RO) - Via della Cooperazione, 10
Tel. 0425.474012 - Fax 0425.404197

RISTORANTE - PIZZERIA - BAR

AL CORSARO

ROSOLINA MARE
Via dei Francesi, 312
Tel. 0426.326026

da Ivano
Aperto tutto l'anno

Ivano Vi aspetta con i suoi gustosi piatti

-LETTERA APERTA- LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Riconoscere di aver sbagliato è un buon punto di partenza per fare meglio per l'avvenire. Gli appelli non servono più. Ora servono fatti concreti e in tutte le direzioni.

Per fare bene il mio lavoro devo sempre superare, i miei limiti, con tenacia e costanza, sempre con l'obiettivo di migliorare. Ora non capisco perché una Giunta Comunale debba attivarsi per non perdere "opportunità", tracciando, espropriando ed approvando progetti senza futuro.

Si tratta del tema delle morti bianche. I pescatori-acquicultori, si sono resi conto che il porto di Moceniga è situato in un posto sbagliato. Venerdì 7 marzo il vento soffiava forte, in via delle Valli, non si riusciva a rimanere in piedi sui pontili. Se uno dei tanti pescatori si trovasse improvvisamente in mezzo ad una burrasca con una barchetta di 6/7 metri, anche con un motore da 150 cavalli, come fa a rientrare nel porto di Moceniga



evitando di andare a sbattere su quella cordigliera di sassi? IL LAVORO SERVE PER VIVERE, NON PER MORIRE!!! Si proprio il titolo di un recente filmato realizzato da Alberto Tomassi, ove si pone in primo piano il dramma delle morti bianche in Italia. Si muore di lavoro nei cantieri edili, nelle piccole e grandi aziende, si muore nell'agricoltura, nel settore dei trasporti, in quello metalmeccanico e chimico.



**RISPARMIO
ENERGETICO
Il contatore
dell'acqua**

Sapete dov'è il vostro contatore dell'acqua?

Probabilmente sì, ma nessuno va mai a guardarlo, perché di solito si trova in un pozzetto con coperchio in cemento pesante e pieno di terra, magari distante dalla propria abitazione o addirittura nel cortile del vicino.

Però tutti guardiamo la bolletta quando arriva, anzi guardiamo soprattutto quanti schei ghe da pagare. E, se c'è una perdita son dolori, (per il portafoglio) migliaia di euro per dell'acqua non utilizzata andata persa nel terreno, e chissà da quanto tempo.

Consigli:

- 1) controllare spesso il contatore, quando la rotellina gira con tutti i rubinetti chiusi vuol dire che c'è una perdita.
- 2) installare nei rubinetti di casa degli aereatori con riduzione di portata.
- 3) installare un addolcitore dell'acqua. Eliminando il calcare, risparmierete nel consumo di detersivi, ammorbidente e balsamo e avrete una maggiore durata delle tubazioni, delle serpentine di lavatrici e lavastoviglie e dei scambiatori delle caldaie.

Bellan Daniele

Nei porti ed anche in mare. Rabbia, sconforto, senso di impotenza di fronte alla catena inarrestabile di lutti e dolore, appelli all'impegno collettivo attraversano il mondo del lavoro.

Il filmato propone la testimonianza struggente di una moglie che prova la perdita del proprio uomo in un incidente mortale durante le operazioni di manovra di un treno merci. La testimonianza di chi non cancellerà mai il dolore profondo di vedere il proprio marito uscire di casa per recarsi al lavoro e non tornare mai più. Allora, si continuano i lavori anche se il sito è pericoloso?

I tecnici e gli amministratori che hanno approvato un simile progetto, non hanno ancora capito che un porto si chiama porto perché deve essere un rifugio?

Un rifugio protetto e non l'anticamera della morte! Qualcuno si è chiesto quanto è venuto a costare quel lavoro pubblico finanziato anche con i soldi di tutti i rosolinesi? Ma perché buttare all'aria quattrini per lavori sbagliati? I nostri amministratori non potevano fare una variante, come sono soliti fare, quando qualcosa li interessa personalmente? Magari spostando questo tipo di struttura in un posto più sicuro per l'incolumità delle persone che vi lavorano? Perché mai nessuno si è chiesto: stiamo operando bene per questa attività che è fra i primi posti dell'economia di Rosolina? Si auspica che non si sottovaluti la pericolosità del sito e si valuti la possibilità di utilizzare l'attuale porto di Moceniga come attracco turistico nei mesi caldi, e spostare i posti barca dei pescatori professionisti a Caleri, e perché no, nel nuovo porto turistico magari espropriando qualcosa, all'attuale proprietario, perché da che mondo è mondo, la pesca è sempre andata a braccetto con il turismo.

Che fine hanno fatto i progetti del 1996 dove a Porto Caleri erano previsti anche i banchetti di vendita al minuto del pescato di laguna, c'è ancora chi esercita la pesca con i cogolli e le nasse, oramai tutti sono diventati contadini, e quindi tutti possono vendere quel tipo di pesce. Signor Sindaco, Amministratori, politici datevi una mossa prima che sia troppo tardi per piangere.

Sandra e Paolo



Rosolina
ieri oggi domani

PERIODICO DI INFORMAZIONE N. 2 del 29 febbraio 2008
Ricordi, attualità, società, economia e monade serie.
www.rosolinadomani.it - info@rosolinadomani.it
Autorizz. Tribunale di Rovigo 12/2004 del 16/09/2004
Diritti riservati - Riproduzione vietata - Contiene I.P.
Tiratura 2700 copie - Copia omaggio e non in vendita
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
Via G. Marconi 19 - 45010 ROSOLINA (RO)
Tel. 0426.664441 - E-mail: romeagraf@libero.it
Direttore responsabile: Giancarlo Zanini
Vice direttore: Massimo Righetto
Proprietario: Romeagraf snc - Tel. 0426.664441
Stampa : Tipografia Romeagraf - Rosolina (Ro)
Via Maestri del Lavoro 12 - Tel. 0426.664104
Impaginazione: Michela Crepaldi
Pubblicità: Manuela Zaniboni
Hanno collaborato: Giorgio Ferlini, Daniele Bellan, Diego Fortunati, Annalia Tassarini "Nataschia", Favero Aurora, Bepi, Massimo Bovolenta, Dott. Avanzi Giuseppe.

MARETTA IN CASA A.N. A ROSOLINA

Uno degli sport in cui i rosolinesi sono campioni, è quello del "tira el sasso e scondi el brasso", ma Leo Patrian non partecipa a tale competizione. Leo è commissario AN da sei lunghi anni, un record, ed ha avuto modo di manifestare schiettamente il proprio dissenso sulle prese di posizione politiche a Rosolina dell'assessore regionale Isi Coppola.

Il "dinamismo" politico di Isi Coppola, assessore regionale AN, non sembra essere gradito al Commissario di AN, Leo Patrian.

È di pochi giorni fa che AN e FI di Rosolina hanno dato vita al circolo politico culturale "Verso il popolo dalla libertà" dove Isi Coppola è stata eletta presidente. Peccato che Leo Patrian ne fosse stato tenuto all'oscuro, forse hanno voluto fargli una sorpresa.

Questo giornale si è occupato sul n. 8/07 di una vicenda dove la Coppola non è riuscita a coordinare la rivolta dei consiglieri di maggioranza per far cadere l'amministrazione Mengoli; scrivevamo: "L'assessore Coppola è rimasta con il cerino in mano, anche perché Leo Patrian si è rifiutato di riceverlo quando è stato invitato ufficialmente di occuparsene (perché i rivoltosi erano rientrati nei ranghi della maggioranza).

A Leo Patrian non è piaciuta la frase pronunciata da Isi Coppola in campagna elettorale, all'Hotel Gran Delta davanti a 200 persone invitate dall'assessore regionale alla cena a base di pesce... "Se non vinciamo noi, chiudo i rubinetti dei finanziamenti regionali per Rosolina".

Il commissario AN di Rosolina dichiara di essere favorevole ad una politica che pensi allo sviluppo con un'opposizione seria e costruttiva, "le ripicche partitiche fanno solo male ai rosolinesi".

IL MIO GRANDE PAPÀ

Tu sei il mio grande papà
e non conta la statura,
non conta proprio niente...

Tu sei grande dentro il cuore
e anche nella mente.

Sei grande perché ti occupi di me
e mi fai sentire importante
e so che posso contare su di te
anche quando sei distante.

Sei grande quando giochi con me
e mi vieni a consolare.

Sei "grande" sempre,
perché mi sai tanto amare.

Daniela Zampirolo - Adria

INDOVINELLO

Un barbone raccoglie mozziconi di sigaretta e mettendone assieme 4 si costruisce una sigaretta (quasi) nuova. Se riesce a fumare 7 sigarette (quasi) nuove, qual'è il numero minimo di mozziconi che deve aver trovato e quanti gliene rimangono alla fine?

Tutte le risposte esatte ricevute entro Domenica 6 Aprile verrà sorteggiato il vincitore che riceverà T-SHIRT della ROMEOGRAF, a insindacabile giudizio del giornale che preterisce la foto per documentare la consegna del premio.

Comunicare la soluzione a: Romeagraf
Via Marconi 19 - Tel./Fax 0426.664441
info@rosolinadomani.it

IL MERCATINO

dott. Giuseppe Avanzi

LE ANTICHE BUONE MANIERE

Quando riceviamo una lettera, le prime parole che leggiamo sono: "Egregio signore" o, per farla più spiccia "Egr. sig.", due parole che ci fanno tutti uguali di fronte alle poste e al prossimo. Sarà una forma di democrazia, ma vogliamo mettere l'inventiva, la fantasia e la ricchezza di titoli e qualifiche che guarnivano e nobilitavano le missive, le dediche o le suppliche di un tempo?

C'era tutta una graduatoria di appellativi che esaltavano e gratificavano sia il mittente che il destinatario e che si adattavano al ruolo e alla carica che ricoprivano. Il più delle volte si ricorreva a professionisti epistolari.

Ecco qualche saggio dello scrivere forbito: egregio, che si distingue dal grege; signore, dal latino senior, quando l'età era motivo di rispetto e non esistevano le Ville tamerici; esimo, che si distingue; gentile, che discende da una gens nobilis; inclito, che ha fame; preclaro, chiarissimo, illustre, insigne, dotato di luminose virtù; riverito, spettabile, degno di rispetto; N.H. sta per Homo nobile, destinato di norma a chi nobile non era; pregiatissimo e stimatissimo; magnifico, per i rettori di atenei; onorevolissimo, vedi N.H.; serenissimo e graziosissimo, per i principi; riverito, eccellentissimo, reverendissimo ed eminentissimo, per i prelati; emerito, per merito consolatorio per i professori pensionati; squisitissimo. E qui tiro il fiato.

Adesso immaginate di ricevere l'avviso di una multa di questo tenore: "Al commendevole e colendissimo Signor Caio, ci pregiamo e gloriamo comunicare che in data addì 3 di Marzo Lei procedeva..." Roba da incorniciare. E i finali epistolari?

Oggi ce la caviamo con un miserevole distinti saluti. Sentite la chiusa di una dedica: "La Signoria Vostra nobilissima vorrà benignamente onorare con la lettura questa mia modestissima fatica, permettendomi che abbia l'onore di dichiararmi colla più profonda venerazione della Signoria Vostra illustrissima, Suo umilissimo, devotissimo e obbligatissimo servitore...".
A proposito: distinti saluti.



Ciao Kennedy. Questa fotografia te l'avevamo già dedicata per le tue creazioni con materiale palustre. Ora vogliamo ricordare gli anni passati ad istruire i bagnini e a fare massaggi ai giocatori del Rosolina calcio senza chiedere nulla. Grazie.

ANDREOTTI AUTO

CONCESSIONARIA PEUGEOT
VIENI A PROVARE LA NUOVA 308
e informati sulle agevolazioni.



Cerca Angelo e digli che ti manda il giornale di Rosolina, sarai accolto come un amico.

BORSEA (RO) - Tel. 0425.474012

MOCENIGA
PESCA
SOCIETÀ AGRICOLA



**ALLEVAMENTO
E COMMERCIO
MOLLUSCHI**

SINCERT

UNI EN ISO 14001:2004



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
FEDERAZIONE CISO



ROSOLINA (Rovigo)
Viale G. Marconi, 3/A
Tel./Fax 0426.340265 r.a.
www.moceniga.it
moceniga@libero.it